

Scheda di monitoraggio della Laurea Triennale in Statistica per le Tecnologie e le Scienze – 2019

La Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze (STS) è stata avviata nell'a.a. 2014/15, dopo una profonda riorganizzazione dei CdS facenti riferimento al Dipartimento di Scienze Statistiche. Poiché i primi laureati risalgono al 2017, alcuni indicatori non sono utilizzabili o, riferendosi ad un collettivo estremamente esiguo, appaiono numericamente poco stabili e la loro valutazione è di conseguenza critica. Il confronto con altri CdS della stessa classe di Ateneo non è utilizzabile (è riferito alla sola laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa) e quello nell'area geografica è basato su soli 4 altri CdS.

Regolarità delle carriere e durata degli studi (fonte: indicatori ANVUR¹)

L'indicatore iC01 (61.3%) mantiene il trend in salita e rimane sopra la media nazionale (51.1%) e di area geografica (57.6%). Analogamente iC13 (migliorato rispetto all'anno precedente), iC15, iC16 e iC16BIS mantengono valori superiori alla media nazionale e di area geografica. L'indicatore iC21 (91.4%) ha beneficiato di un ulteriore incremento, superando la media nazionale (87.9%). I miglioramenti sono almeno in parte attribuibili alle azioni per il I anno (es. attività di tutorato per matematica e informatica, pre-corsi, suddivisione del corso di Sistemi di Elaborazione 1 in due parti...). L'indicatore iC02 (42.4%) mostra una flessione rispetto al 2017 (63.6%), ma l'indicatore di coorte iC22 (35.3%) relativo al 2017 (dato più recente disponibile), è solo di poco inferiore alla media nazionale (37.5%).

Attrattività e internazionalizzazione dei Corsi di Studio (fonte: indicatori ANVUR²)

L'indicatore iC03 (44.8%) ha visto un aumento nel 2018, e supera sia la media nazionale (26.2%) sia quella di area geografica (34.9%) e ciò è attribuibile alla specificità del CdS in STS.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, poggiando su numeri molto piccoli sia per la media nazionale sia a livello di CdS presentano nel tempo un'alta variabilità che vanifica l'osservazione di un singolo dato. Si segnala che, al fine di promuovere l'internazionalizzazione, è stato deliberato un aumento del numero di insegnamenti che gli studenti possono frequentare all'estero.

Occupazione e accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro (fonte: Indicatori ANVUR³)

L'indicatore iC06ter risulta pari al 40%. Seppur apparentemente critico in quanto inferiore alla media nazionale (64.6%) e di area geografica (71.7%) non è attendibile poiché riferito ad un collettivo di soli 10 laureati. Tale valore risulta particolarmente esiguo in quanto è tale la numerosità del CdL in STS, e data la sua recente attivazione è esiguo il numero di laureati. Per una valutazione critica sarà necessario attendere alcuni anni. Gli indicatori iC07 e varianti bis e ter non sono disponibili data la recente attivazione del CdL. Si segnala che l'impostazione attuale del CdS sembra rispondere pienamente alle esigenze esplicitate dalle Parti Sociali, come evidenziato da un'indagine svolta nel 2018⁴.

Consistenza e qualificazione del corpo docente(fonte: Indicatori ANVUR⁵)

1 Indicatori iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC21, iC22, iC23, iC24

2 Indicatori iC03, iC04, iC10, iC11, iC12

3 Indicatori iC06, iC06bis, iC06ter, iC07, iC07bis, iC07ter

4 relazioni disponibili in <http://www.stat.unipd.it/corsi/accreditamento-e-autovalutazione>

5 Indicatori iC27, iC28

L'indicatore iC28 è pari a 26.9 e dunque inferiore alla media dell'area geografica (27.3) e alla media nazionale (20.3). Tuttavia, poiché gli insegnamenti dei CdS in SEI ed STS al I anno sono comuni e sdoppiati in due canali sulla base del numero di matricola, si ritiene più corretto calcolare l'indicatore come rapporto tra il n.ro totale di iscritti al I anno a SEI ed STS (267) e il numero totale (7.3) di docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Il valore aggiustato (36.6) risulta ancora superiore alle medie di area geografica e nazionale, ma destinato ad abbassarsi negli anni successivi al primo. Infatti, l'iC27 si attesta sul valore 21.9, in linea con la media dell'area geografica e nazionale (rispettivamente a 22.5 e 20.1).

Opinioni degli studenti (fonte: indicatori ANVUR⁶, questionari di valutazione della didattica).

Gli indicatori iC25 e iC18, entrambi in linea con la media nazionale e superiori alla media geografica, evidenziano che complessivamente il 97% dei laureati è soddisfatto del CdS e il 75.8% vi si reinscriverebbe anche se si deve tenere conto dell'esiguo collettivo di laureati (33) cui ci si riferisce. Analizzando le opinioni degli studenti la *soddisfazione complessiva* (7.4) rimane in linea con l'anno precedente (Scuola 7.7 e Ateneo 7.8) su un totale di 49 moduli valutati; si segnalano 6 (12%) insufficienze verso 5 (9%) dello scorso a.a., (ma il 25% degli insegnamenti ha valutazioni maggiori di 8.3. La valutazione media degli *aspetti organizzativi* (8.0), in linea con l'anno precedente (Scuola 8.1 e Ateneo 8.2) riporta solo 1 (2%) modulo risultato insufficiente e il 25% degli insegnamenti ha punteggi superiori a 8.6. Anche *l'azione didattica* (7.4) rimane in linea con l'anno precedente (Scuola 7.7 e Ateneo 7.9); sono 8 (16%) i moduli insufficienti, invariati rispetto allo scorso a.a., e il 25% registra valutazioni superiori a 8.3.

Conclusioni

Il numero di iscritti è in costante aumento grazie all'attrattività del CdL e alle numerose azioni di orientamento in ingresso (PLS, canali social, iniziative di diffusione della cultura statistica, etc). Gli indicatori, e in particolare quelli che si attestano sotto le medie di aree geografiche e/o nazionali, sono in generale ripresa. Si percepisce un apprezzamento generale del CdS da parte degli studenti le cui relative valutazioni risultano sostanzialmente migliorate o costanti in tutte le voci e rimane costante il numero di insegnamenti considerati non sufficienti in almeno un aspetto. Vi sono evidenti segnali di eccellenza. Per gli insegnamenti che presentano criticità i titolari verranno contattati dal Presidente del CdS per mettere in atto eventuali azioni correttive. C'è costante attenzione a mettere in atto azioni, iniziative, attività per migliorare il CdL nei suoi aspetti più critici.